

**DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 5**

N. 635/AV5 DEL 14/06/2016

Oggetto: Dipendente C.R.M. (matricola 13706) – Collaboratore Professionale Sanitario – Infermiere a tempo indeterminato. Mutamento di profilo per inidoneità psico-fisica, ai sensi dell'art. 6 del CCNL integrativo comparto sanità del 20.9.2001.

**IL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 5**

.....

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

VISTA l'attestazione del Dirigente Bilancio in riferimento al bilancio annuale di previsione;

- D E T E R M I N A -

- 1) di prendere atto del verbale n. J11600173 del 18.02.2016, con il quale la Commissione Medica Interforze di 2^a istanza di Roma ha attestato che la Sig.ra C.R.M., dipendente a tempo indeterminato con il profilo di CPS- Infermiere, è permanentemente non idonea, in modo relativo, a tutte le mansioni del profilo di inquadramento, idonea a mansioni di tipo amministrativo;
- 2) di procedere, per quanto espresso nel documento istruttorio, ai sensi dell'art. 6 del CCNL comparto sanità del 20/9/2001 al mutamento del profilo, per inidoneità psico fisica, della dipendente C.R.M. (matr. n. 13706) CPS - Infermiere (Cat. D) a tempo indeterminato presso l'Area Vasta n. 5, collocandola nel ruolo amministrativo con inquadramento nel profilo professionale di Coadiutore Amministrativo (Cat. B) e di sottoscrivere con l'interessata apposito contratto individuale di lavoro;
- 3) di dare atto che la predetta dipendente va a ricoprire n. 1 posto di Coadiutore Amministrativo (Cat. B) disponibile nella dotazione organica e che contestualmente si rende vacante n. 1 posto di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere (Cat. D);
- 4) di dare atto che a seguito di detto mutamento, la dipendente in argomento, conserva il trattamento economico acquisito rispettivamente nella categoria di appartenenza e corrispondente alla mansioni di provenienza e pertanto, dal presente provvedimento non deriva alcun incremento di spesa a carico del bilancio 2016 dell'Area Vasta n. 5;

- 5) di notificare il presente provvedimento all'interessata;
- 6) di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
- 7) di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
- 8) di dare atto che a norma dell'art. 28, comma 6, della L.R. 26/96, così come modificata dalla L.R. 36/2013, il provvedimento diventa efficace dal giorno della pubblicazione nell'Albo Pretorio di Area Vasta.

**Il Direttore dell'Area Vasta 5
(Avv. Giulietta Capocasa)**

ALBO PRETORIO

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE

- Normativa di riferimento:

- D.Lgs. n. 151/2001;
- Art. 6 CCNL integrativo comparto sanità del 20.9.2001;
- Art. 7 D.P.R. 27 Luglio 2011, n. 171.

- Motivazione:

La Commissione Medica Interforze di 2^a istanza di Roma in data 18.02.2016, ha sottoposto a visita medico – collegiale la Sig.ra C.R.M. (matricola n. 13706) dipendente a tempo indeterminato presso questa Area Vasta 5 in qualità di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere (cat. D), al fine di accertare l' idoneità psico – fisica per lo svolgimento delle mansioni proprie del profilo di appartenenza. Al termine della visita e degli accertamenti la predetta Commissione con verbale n. J11600173 redatto in pari data ed acquisito al protocollo generale di questa AV5 al n. 14371 del 18.02.2016, ha espresso il seguente giudizio medico legale:

“1) *Permanentemente non idonea, in modo relativo, a tutte le mansioni del profilo di inquadramento, a decorrere dal 18.02.2015. Si idonea a mansioni di tipo amministrativo. Controindicati compiti a maggiore stress psico-fisico, il sollevamento e la movimentazione di carichi e, il contatto continuativo e diretto con il pubblico*”.

“2) *La non idoneità permanente relativa e determinata in parte da infermità. Si dipendenti da causa di servizio e in parte da infermità non oggetto di accertamento ai fini della dipendenza da causa di servizio*” .

L'art.6 del C.C.N.L. integrativo del C.C.N.L. Comparto Sanità stipulato il 7 aprile 1999, il quale dispone:

- *al comma 1: che nei confronti del dipendente riconosciuto non idoneo in via permanente allo svolgimento delle mansioni del proprio profilo professionale ma idoneo a proficuo lavoro, l'Azienda non potrà procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro per inidoneità fisica o psichica prima di aver esperito ogni utile tentativo per recuperarlo al servizio attivo nelle strutture organizzative dei vari settori, anche in posizioni lavorative di minor aggravio ove comunque possa essere utilizzata la professionalità espressa dal dipendente;*

- *al comma 3: in caso di mancanza di posti, ovvero nell'impossibilità di rinvenire mansioni compatibili con lo stato di salute, previo consenso dell'interessato e purché vi sia la disponibilità organica, il dipendente può essere impiegato in un diverso profilo di cui possieda i titoli, anche collocato in un livello economico immediatamente inferiore della medesima categoria oppure in un profilo immediatamente inferiore della categoria sottostante, assicurandogli un adeguato percorso di qualificazione. Il soprannumero è consentito solo congelando un posto di corrispondente categoria e posizione economica.*

Visto il predetto giudizio, questa U.O.C., con nota prot. 36073 del 05.05.2016, ha provveduto a richiedere, alla dipendente in oggetto, l'assenso al mutamento dell'attuale profilo professionale di appartenenza per inidoneità psico-fisica, ai sensi del succitato art.6 del CCNL Comparto Sanità, nel

profilo professionale del Coadiutore Amministrativo (Cat. B), con conseguente passaggio alle mansioni amministrative, con tutte le salvaguardie giuridico economiche previste dall'art. 6 del CCNL vigente.

Dall'esame dei titoli, conservati agli atti nel fascicolo personale della dipendente in oggetto, risulta che la medesima non è in possesso del titolo di studio di Scuola Secondaria di secondo grado e che pertanto, sulla base del titolo di studio in possesso (Diploma di scuola media di primo grado) non si può dar corso all'inquadramento in Cat. C – come Assistente Amministrativo del Ruolo Amministrativo, ma ai sensi del comma 3, art. 6 CCNL Integrativo Comparto Sanità del 20.09.2001, si può procedere all'inquadramento in un profilo immediatamente inferiore della categoria sottostante corrispondente, che risulta essere la Cat. B, nel profilo professionale di Coadiutore Amministrativo.

Poiché nella dotazione organica risultano posti vacanti di Coadiutore Amministrativo (Cat. B) è possibile inquadrare la dipendente di che trattasi in detto profilo.

La dipendente C.R.M. con nota pervenuta al protocollo generale al n. 39313 del 16.05.2016, ha comunicato il proprio assenso al mutamento di profilo professionale con il passaggio nel ruolo amministrativo e con inquadramento nel profilo professionale di Coadiutore Amministrativo (Cat. B).

Si ritiene pertanto, di procedere al mutamento di ruolo e del profilo professionale, per idoneità psico – fisica accertata, della dipendente C.R.M. (matr. n. 13706) da Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere (Cat. D a quello di Coadiutore Amministrativo (cat. B) come disciplinato dal comma III art. 6 del C.C.N.L. Comparto Sanità del 20/9/2001.

Si dà atto che, la dipendente C.R.M. va a coprire n. 1 posto di Coadiutore Amministrativo (Cat. B) attualmente vacante nella dotazione organica e che contestualmente si rende disponibile n. 1 posto di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere (Cat. D).

Si dà atto inoltre che, a seguito di detto mutamento, la dipendente in argomento conserva il trattamento economico acquisito rispettivamente nella categoria di appartenenza e corrispondente alla mansioni di provenienza e pertanto, il presente provvedimento non comporta alcun incremento di spesa a carico del Bilancio 2016 dell'Area Vasta n.5.

Per quanto sopra esposto e motivato,

SI PROPONE:

1. di prendere atto del verbale n. J11600173 del 18.02.2016, con il quale la Commissione Medica Interforze di 2^a istanza di Roma ha attestato che la Sig.ra C.R.M., dipendente a tempo indeterminato con il profilo di CPS- Infermiere, è permanentemente non idonea, in modo relativo, a tutte le mansioni del profilo di inquadramento, idonea a mansioni di tipo amministrativo;
2. di procedere, per quanto espresso nel documento istruttorio, ai sensi dell'art. 6 del CCNL comparto sanità del 20/9/2001 al mutamento del profilo, per inidoneità psico fisica, della dipendente C.R.M. (matr. n. 13706) CPS - Infermiere (Cat. D) a tempo indeterminato presso l'Area Vasta n. 5, collocandola nel ruolo amministrativo con inquadramento nel profilo professionale di Coadiutore Amministrativo (Cat. B) e di sottoscrivere con l'interessata apposito contratto individuale di lavoro;

3. di dare atto che la predetta dipendente va a ricoprire n. 1 posto di Coadiutore Amministrativo (Cat. B) disponibile nella dotazione organica e che contestualmente si rende vacante n. 1 posto di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere (Cat. D);
4. di dare atto che a seguito di detto mutamento, la dipendente in argomento, conserva il trattamento economico acquisito rispettivamente nella categoria di appartenenza e corrispondente alla mansioni di provenienza e pertanto, dal presente provvedimento non deriva alcun incremento di spesa a carico del bilancio 2016 dell'Area Vasta n. 5;
5. di notificare il presente provvedimento all'interessata;
6. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
7. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
8. di dare atto che a norma dell'art. 28, comma 6, della L.R. 26/96, così come modificata dalla L.R. 36/2013, il provvedimento diventa efficace dal giorno della pubblicazione nell'Albo Pretorio di Area Vasta.

Il Responsabile del Procedimento
(Dott. Francesco Tomassetti)

IL DIRIGENTE UOC GESTIONE RISORSE UMANE

Il Dirigente UOC Gestione Risorse Umane attesta la regolarità tecnica e la legittimità del presente provvedimento e ne propone l'adozione al Direttore di Area Vasta.

Il Dirigente Amministrativo
U.O.C. Gestione Risorse Umane
(Dr. Silvio Maria Liberati)

Visto:

Il Dirigente
U.O.C Attività Economiche e Finanziarie f.f.
(Dr. Cesare Milani)

- ALLEGATI -

La presente determina consta di n. 5 pagine senza allegati